Sua Eccellenza Vacca Vice Presidente
del Senato del Regno

1862

Potenza, il dì 26. Novembre 1862.

UFFICIO
DEL PUBBLICO MINISTERO
PRESSO
LA SEZIONE DELLA CORTE DI APPELLO
DI NAPOLI
RESIDENTE IN POTENZA

N.° 413

Risc. al foglio de'
Div. Sez. Num.

OGGETTO

475

Lo Scrivente sente il debito d'indirizzarsi a V.a S.a Ill.ma, come suo Capo, e renderla consapevole di due fatti deplorevoli di fucilazione, l'uno in persona di un detenuto, arrestato per sospetto di corrispondenza co' briganti, in persona del fratello di un brigante, mentre teneva un regolato tenore di vita, servendo da domestico in proba famiglia.

Il Sottoscritto rimette a V.a S.a copia de' diversi uffici diretti sul proposito alle Autorità diverse, non escluso l'Illustrissimo Guardasigilli, e potrà rilevare se egli abbia compiuto i doveri della carica.

Lo scrivente nutre piena fiducia

All'Illustrissimo
Sig.r Procuratore Generale del Re
presso la Corte di Cassazione
di Napoli, in
Torino

che V.ra S.ra ritrovandosi costì,
potrà meglio sollecitare dal Gua-
dasigilli provvidenze efficaci
ad impedire il rinnovamento di
cosiffatti eccessi, ed a conservare
all'Autorità giudiziaria quella
considerazione che L'è sì necessaria

Il Sost.o Procuratore Generale

C. Ratti